



Ministero della Salute

Direzione generale della Sanità Animale e dei Farmaci

Veterinari

Ufficio VII

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti
e la nutrizione

Ufficio III

N.
Risposta al Foglio del

N,,

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Agli IZZSS

ISS
e per conoscenza

Alla DGSAF
Uff. VIII

Alla DGISAN
ufficio VIII, II e VI

Al comando Carabinieri per la Tutela
della Salute

ASSALZOO
assalzoo@assalzoo.it

ASSALCO
assalco@assalco.it

ASSOCARNI
segreteria@assocarni.it

ASSOLATTE
assolatte@assolatte.it

ASSICA
assica@assica.it

AIA
info@aia.it

UNICEB
uniceb@tin.it

M.L. Servizi Commerciali
mlservizicommerciali@alice.it

ASSOCASEARI
assocaseari.roma@libero.it;
assocaseari@confcommercio.it
assocasearinazionale@unione.milano.it

OC LATTEITALIA
oclatteitalia@oclatteitalia.it;
unalat@unalat.it

ASSOCIAZIONE PISCICOLTORI
ITALIANI
info@api-online.it

ASSOITTICA
info@assoittica.it

ASSOAVI
info@assoavi.it

ASSOUOVA
assouov@tin.it

UNIONE NAZIONALE FILIERE
AGROALIMENTARI DELLE
CARNI E DELLE UOVA
unaitalia@unaitalia.com

Oggetto: *Information notification for attention 2014/0799* – Seguito note prot. nn. DGSAF/13173/P e DGISAN/26089/P rispettivamente del 20 giugno u.s. e del 25 giugno u.s.

A seguito dell'*Information* di cui in oggetto, si informa che i 12 campioni ufficiali, facenti parte della stessa partita di mais ucraino contaminata, prelevati al fine di determinare con maggiore precisione la distribuzione di frequenza della contaminazione da diossine, hanno fornito esito conforme.

Inoltre anche i campioni ufficiali di latte e di uova provenienti da animali che hanno consumato mangimi contenenti il mais ucraino nelle fasi antecedenti al blocco hanno avuto esito favorevole.

Pertanto, tenuto conto delle valutazioni elaborate dal Laboratorio Nazionale di Riferimento (LNR) per le diossine e PCB in mangimi ed alimenti destinati al consumo umano, IZS dell'Abruzzo e del Molise , si dispone quanto segue:

MANGIMI

- il mais in grani facente parte della partita risultata positiva alla diossina, i mangimi composti per animali da reddito, che contengono come ingrediente il mais contaminato in percentuale uguale o superiore al 32 %, il pet-food nonché i mangimi per acquacoltura che contengono mais contaminato in percentuale uguale o superiore al 74 %, dovranno rimanere sotto sequestro e non potranno essere in alcun modo destinati all'alimentazione animale.

ALIMENTI

- latte: sono revocate le prescrizioni di cui alla nota DGSAF/13173/P del 20 giugno 2014;

- carni suine: tenuto conto della diminuzione nel tempo dei livelli di diossine dal momento della sospensione dell'alimentazione con mais contaminato o mangimi completi contenenti valori uguali o superiori al 32% e anche alla luce delle indicazioni comunitarie, sono revocate le misure restrittive di cui alla nota succitata.

A scopo cautelativo, le competenti Autorità locali sono invitate, nei casi di allevamenti che hanno utilizzato esclusivamente mangimi contenenti una percentuale di mais ucraino uguale o superiore al 50%, a consigliare all'OSA un tempo di attesa prima dell'invio al macello degli animali (42 giorni dalla fine dell'assunzione) o, eventualmente, a valutare la possibilità di effettuare campionamenti ufficiali per la ricerca delle diossine.

- carni avicole e uova: per le carni avicole e le uova provenienti da animali che hanno consumato mangimi completi contenenti valori uguali o superiori al 32% di mais ucraino, è possibile procedere alla liberalizzazione del prodotto e conseguentemente degli allevamenti/capannoni, soltanto a seguito di esito favorevole del controllo ufficiale "su richiesta" degli OSA secondo le modalità di cui alla nota DGISAN/26089/P del 25 giugno 2014.

Si ricorda, infine, che gli OSA sono tenuti a garantire la sicurezza dei prodotti anche attraverso la corretta gestione dei pericoli chimici, tra cui le diossine.

**IL DIRETTORE
GENERALE DGISAN***

F.to Silvio Borrello

**IL DIRETTORE
GENERALE DGSAF***

F.to Gaetana Ferri

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente/Responsabile del procedimento:

Alessandra Di Sandro a.disandro@sanita.it

Carmelo Cicero c.cicero@sanita.it

Laura Contu l.contu@sanita.it

Loredana Candela l.candela@sanita.it